

La nostra storia inizia l'8 Gennaio 2015 con un incontro finalizzato alla spiegazione delle politiche di opencoesione e del datajournalism.Đ

Đ

Non neghiamo che durante i minuti iniziali di presentazione del progetto le nostre facce si mostravano perplesse e un po' impaurite, ma con la forza e la determinazione, tipiche del popolo catanese, abbiamo ripreso in mano la situazione e, con un po' di incoraggiamento da parte dei docenti, abbiamo dato il via alla nostra esperienza di monitoraggio civico.Đ

Đ

Quindi, dopo aver compreso in cosa consiste l'opencoesione, il datajournalism e come si utilizza la piattaforma di OpenCoesione, grazie alle pillole forniteci dal sito di ASOC, la classe ha iniziato il lavoro di scelta della problematica da affrontare.Đ

Đ

10937859_766709250077133_916743938_nĐ

Dopo un attento esame delle varie problematiche presenti all'interno del territorio in cui vorremmo operare (quello catanese appunto) e qualche discussione, la classe ha posto l'attenzione sulle problematiche che risaltano più agli occhi della popolazione, dando particolare importanza alle nostre esperienze.Đ

Đ

Tra le tante problematiche analizzate, abbiamo deciso di occuparci dei servizi di trasporto pubblico, che sono parte integrante della nostra vita.Đ

Đ

Una volta scelto il settore in cui operare, la classe ha cercato dati specifici soprattutto all'interno della piattaforma di OpenCoesione, scegliendo il progetto "Live – Veicoli leggeri eco – compatibili ottimizzati per il trasporto di persone".Đ

Đ

A questo punto, scelto il progetto, si dà il via alla Fase di Progettazione, strutturando il team nei vari ruoli:Đ

Đ

ruoliĐ

Đ

Per prima cosa abbiamo scelto il nome del nostro progetto, per il quale abbiamo preso in considerazione quelli che sono gli atteggiamenti della gente che aspetta l'autobus a Catania.Đ

Đ

La prima cosa che ci è saltata in mente è stata una tipica frase che, tutti, giovani e grandi, dicono mentre si trovano alla fermata del bus: "Annachiti Autobus".Đ

Đ

"Annachiti" è un'espressione del dialetto catanese che letteralmente significa "Sbrigati", e nel contesto cerca di invogliare l'autobus ad arrivare in orario. Dopo questa divertente analisi abbiamo deciso che il nome che rappresenterà il nostro progetto sarà proprio "Annachitibus".Đ

Đ

Il team dei Designer ha disegnato il logo che vediamo sopra rappresentato nell'immagine in evidenza.Đ

Đ

Il resto del team, nel frattempo, ha lavorato alla realizzazione del Canvas, grazie al modello fornito dal team ASOC e alle conoscenze acquisite durante gli anni di studio.☺

☺

☺

☺

canvas☺

☺

☺

☺

Come si capisce dal Canvas, il nostro obiettivo sarà quello di coinvolgere nel progetto la Pubblica Amministrazione a favore sia dei cittadini, che fanno un uso abituale del servizio di trasporto pubblico, sia dei turisti che, grazie ad una maggiore efficienza degli autobus, potranno usufruire dei percorsi per visitare meglio la nostra città.☺

☺

Gli esempi di data journalism, presi dal sito <http://www.datajournalism.it/>, che abbiamo trovato riguardano poco il nostro settore, e sono :☺

☺

1.Discriminazione femminile, l'inferno è in Congo, il paradiso in Belgio.☺

☺

2.La nutrizione globale in kcal.☺

☺

Entrambi i post ci hanno colpito abbastanza perchè trattano problemi di attualità che in un certo modo ci toccano, in quanto il primo tratta la discriminazione femminile e il secondo affronta il problema della fame nel mondo.☺

☺

Il primo esempio di data journalism, pubblicato da Wired, è ricco di immagini, cartine e tabelle che, grazie alla loro semplicità e accessibilità, hanno attirato sin da subito la nostra attenzione. L'immagine in evidenza, raffigurante una giovane ragazza, riesce a far comprendere al lettore l'argomento trattato dall'articolo ancora prima di leggerlo. Scorrendo la pagina vi sono vari tipi di grafici che, grazie al solo impatto visivo, ci hanno aiutato a comprendere meglio quali sono le parti del mondo più discriminanti nei confronti delle donne.☺

☺

Il secondo esempio di data journalism, allo stesso modo, ha attirato la nostra attenzione grazie all'immagine che ha scatenato in noi forti emozioni e ci ha spinti, di conseguenza, a leggerlo. Anche in questo caso, l'ausilio di grafici e tabelle ha reso molto chiaro una tematica complessa come quella della fame del mondo.☺

☺

Project Manager & Storyteller:☺

☺

Beatrice Saeli, Amelia Costanzo, Longo Natashia, Danila Mondio, Virginia La Manna e Denise Parlato.